



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA
Commissione Monitoraggio e Riesame del CCS
(sottogruppo “Didattica e Assicurazione Qualità”)

VERBALE RIUNIONE DEL 25/10/2017

Presenti:

Maria Luisa Sapino
Roberto Esposito
Giancarlo Ruffo
Jeremy Sproston
Giovanna Petrone
Margherita Roggero
Susanna Donatelli
Gian Luca Pozzato
Ruggero Gaetano Pensa

Altri:

Paola Gatti

La seduta ha inizio alle ore 11:00.

Ruggero Pensa viene nominato segretario verbalizzante per la seduta corrente.

Viene approvato il seguente ordine del giorno:

1. Provvedimenti per avvio all'insegnamento;
2. Stage triennale;
3. Distribuzione del carico di lavoro degli studenti tra i due semestri del terzo anno;
4. Piano carriera dello studente Marcin Szyszko;
5. Varie ed eventuali.

Approvazione verbali

Viene approvato il verbale della seduta del 14/09/2017.

Provvedimenti per avvio all'insegnamento

Barbara Demo è invitata a relazionare sulle novità che riguardano l'avvio all'insegnamento. La Scuola di Scienze della Natura ha chiesto che, entro il 30 ottobre 2017, tutti i corsi di laurea della scuola facciano una proposta di inserimento, nell'offerta didattica di quest'anno, di un nuovo insegnamento di didattica della disciplina, che nel nostro caso potrebbe essere intitolato “Metodologie e tecnologie didattiche per l'informatica” oppure “Didattica dell'Informatica”. Il corso potrebbe anche non essere attivato. L'inserimento tardivo dovrebbe essere accettato in quanto la legge che lo prevede è stato approvato solo a fine agosto. Barbara Demo, insieme a Sara Capecchi e Liliana Ardissono della commissione scuole, stanno preparando una proposta. Il CIFIS potrebbe chiedere un



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA
Commissione Monitoraggio e Riesame del CCS
(sottogruppo "Didattica e Assicurazione Qualità")

corso da 6CFU pagato da loro (richiedendo degli affidamenti, non dei contratti). L'insegnamento dovrebbe essere inserito nell'offerta didattica della Laurea Magistrale e dovrebbe essere aperto anche ad altri corsi di laurea. Il corso darebbe ai futuri insegnanti 6 dei 24 CFU di carattere pedagogico necessari per l'iscrizione al concorso. L'insegnamento andrebbe etichettato INF/01 (o ING-INF/05). Il corso dovrebbe essere valido per le classi di concorso A41 e A60.

Dovrebbe inoltre arrivare una richiesta ai Direttori di dipartimento di indicare una lista di corsi che potrebbero essere usati per riconoscere i crediti necessari al raggiungimento dei 24 CFU.

La commissione prende atto e, sentiti gli uffici e informato il CCS, proporrà al CDD l'inserimento dell'insegnamento "Didattica dell'Informatica" di 6CFU come corso disponibile tra i crediti liberi dell'offerta formativa 2017/18 della Laurea Magistrale in Informatica.

Stage triennale

Pensa e Petrone presentano e motivano la loro proposta di discussione. L'aumento del numero di iscritti al corso di laurea triennale ha prodotto, come effetto, un sovraccarico per i docenti che seguono abitualmente gli stage triennali. La qualità del lavoro svolto negli stage, inoltre, si è molto abbassata anche a causa del limitato numero di ore (150) associate ai 6 CFU. Ritengono che sia importante discutere dell'opportunità di mantenere l'obbligatorietà dei 6 CFU di stage, i quali potrebbero essere sostituiti con un altro corso. In alternativa, pensano si debba trovare un meccanismo di distribuzione più equa del carico sui docenti del CCS. Le diverse proposte da discutere potrebbero essere quindi:

- eliminare del tutto lo stage;
- rendere lo stage facoltativo;
- mantenerlo obbligatorio rinunciando alla discussione nelle commissioni di laurea;
- mantenerlo obbligatorio distribuendo il carico equamente tra i docenti del CCS.

Susanna Donatelli ricorda che l'esame di laurea non può essere tolto.

Maria Luisa Sapino precisa che i "soft skill" (ad esempio, parlare in pubblico) sono richiesti dalle aziende.

Giancarlo Ruffo fa anche presente che alcuni studenti hanno problemi con le scadenze della laurea triennale; a volte sono inattivi per mesi per meri motivi burocratici; altri dipartimenti hanno altri modi per organizzare le lauree (ad esempio, mandare il voto finale via email).

Giovanna Petrone sottolinea che 150 ore sono poche; questo ha di fatti cambiato il significato della presentazione.

Giancarlo Ruffo confronta il lavoro dello stage con il lavoro di progetto finale in alcuni corsi (ad esempio, Tecnologie Web): a volte è più sostanziale il progetto finale del corso.

Ruggero Pensa nota che per gli stage interni, ci sono casi in cui lo studente finisce gli esami a settembre e ha l'intenzione laurearsi in dicembre. Ciò lascia circa un mese di tempo per effettuare il lavoro dello stage.

Giancarlo Ruffo riporta l'opinione delle aziende, per cui 150 ore sono troppo poche.

Susanna Donatelli ritiene che lo stage debba essere visto come impegno a tempo parziale e non a tempo pieno e sottolinea l'importanza dello stage per i descrittori di Dublino ("soft skill" ecc.). Ricorda che, in passato, è stato discusso di avere più CFU per lo stage rispetto al numero di CFU attuale, ma non era possibile togliere ulteriori crediti liberi. C'era però un'opposizione in CCS all'idea di togliere un corso.

Sempre Susanna Donatelli sottolinea che il lavoro dei docenti per gli stage esterni non è tecnico. Tale compito spetta alle aziende.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA
Commissione Monitoraggio e Riesame del CCS
(sottogruppo “Didattica e Assicurazione Qualità”)

Giovanna petrone chiarisce il workflow della commissione stage, e nota che la scelta dello studente rispetto a quale stage fare è normalmente legato ai linguaggi/strumenti utilizzati durante lo stage.

Roberto Esposito suggerisce di assegnare direttamente docenti a stage esterni, prendendo in considerazione il numero di stage interni seguiti da un docente per l'assegnamento.

Giancarlo Ruffo esprime dubbi rispetto all'idea che prendere in considerazione il numero di stage interni seguito da un docente per l'assegnamento dei stage esterni: un docente che ha un numero alto di stage interni (ad esempio, perché è un docente del terzo anno del triennale) può trovarsi in una situazione favorevole rispetto ad altri docenti (ad esempio, quelli che insegnano al primo anno della triennale).

Susanna Donatelli suggerisce che la scelta del assegnamento di stage esterni a docenti venga fatto dalla commissione stage (prendendo in considerazione il carico di lavoro dei docenti).

Giovanna parla della difficoltà di confrontare, in sede di commissione di laurea, due stage di tipi diversi (ad esempio, teorico/applicativo).

Susanna Donatelli sottolinea che la valutazione dello stage deve essere basata sul lavoro dello studente, e non dello docente che lo segue.

Margherita Roggero ritiene che qualora vi siano evidenti lacune linguistiche ed espressive da parte dello studente il docente non debba farsene carico.

Ruggero Pensa ricorda anche la proposta di Enrico Bini nell'ultimo CCS di ridurre a 3 il minimo numero di componenti delle commissioni di laurea, con la possibilità di invitare i relatori se necessario.

Gian Luca Pozzato pensa che, anche con solo 3 membri della commissione, si debbano comunque coinvolgere docenti senza tesisti.

Susanna Donatelli ritiene che le sessioni di laurea siano troppo lunghe e questo influisce sulla disponibilità dei docenti.

Ruggero Pensa suggerisce di suddividere la mattina in due parti, con diversi commissioni nelle due parti.

Maria Luisa Sapino esprime dubbi sulla proposta di ridurre il numero di membri della commissione: porta l'esempio di una commissione composta solo da membri che tipicamente danno punteggi bassi; una commissione grande ridurrebbe la possibilità di squilibrio dei punteggi assegnati agli studenti.

Paola Gatti e Susanna Donatelli accennano al problema dei registri che, dovendo girare tra le commissioni, rischiano di bloccare il lavoro.

La commissione suggerisce l'organizzazione di una riunione congiunta tra la commissione stage e la commissione lauree per analizzare gli argomenti discussi oggi e concordare una o più proposte da sottoporre al CCS.

Distribuzione del carico di lavoro degli studenti tra i due semestri del terzo anno

Il secondo semestre del terzo anno è molto pesante rispetto al primo semestre. La conseguenza è che gli studenti non riescono a svolgere lo stage in questo semestre (alcuni lo chiedono durante il primo). Donatelli propone di rendere opzionale Programmazione III, portano di conseguenza il numero di crediti dello stage da 9 a 15.

Maria Luisa Sapino sottolinea come l'inserimento di Programmazione III nei liberi potrebbe essere problematico (di fatto obbligherebbe tutti a prenderlo non risolvendo di fatto il problema del carico eccessivo del secondo semestre).



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA
Commissione Monitoraggio e Riesame del CCS
(sottogruppo “Didattica e Assicurazione Qualità”)

Pensa propone di rendere Programmazione III come opzionale rispetto al prolungamento da 9 a 15 CFU dello stage. Donatelli sottolinea come questa scelta sia problematica ai fini della valutazione. La commissione rinvia la discussione al CCS e alla riunione congiunta delle commissioni stage e lauree.

Piano carriera dello studente Marcin Szyszko

Il laureando Marcin Szyszko ha realizzato, a una settimana dalla laurea, che il suo piano carriera era incompleto. Ci sono forti possibilità che questo sia legato alla cancellazione dall'offerta formativa del corso di Reti e Sicurezza dall'indirizzo.

Donatelli illustra il lavoro di stage svolto dallo studente, lavoro effettivamente molto completo ed oneroso che sarebbe corretto riconoscere con una variazione del piano carriera che porti da 6 a 12 il numero di crediti attribuiti allo studente per l'attività di stage.

Preso atto di questa comunicazione della relatrice, la commissione approva la richiesta di un prolungamento di stage di 6CFU nel piano carriera di Marcin Szyszko. La commissione chiede alla segreteria studenti l'inserimento del prolungamento di Stage in TAF B, a completamento del piano carriera INDIVIDUALE dello studente.

Donatelli e Sapino comunicano inoltre di aver già chiesto al dr. Bruno, responsabile della segreteria studenti, di conoscere la situazione generale dei nostri corsi di laurea, per escludere che ci siano altri studenti nella stessa situazione di impossibilità di raggiungere i 180 crediti necessari per la laurea con i soli esami in piano carriera.

Varie ed eventuali

La verbalizzazione relativa al punto 4 all'ODG è letta e approvata seduta stante.
Non ci sono ulteriori varie.

La seduta termina alle ore 13:00